

VareseNews

Una “grande mano” dà il benvenuto ai tifosi del Varese

Pubblicato: Giovedì 15 Settembre 2016



Giuliano **Tomaino**, artista ligure ben noto in città per via della collaborazione con il gallerista Alberto **Lavit** e della scultura a forma di mano posta qualche tempo fa sulla rotatoria di viale Europa, si è ripetuto.

Da ieri infatti, anche **all’ingresso dello stadio di Masnago** campeggia una mano (con tanto di braccio, a differenza di viale Europa) **rossa, aperta e tesa verso l’alto**. L’opera è posta proprio accanto **al cippo dedicato a “Franco Ossola”**, pochi passi dopo l’ingresso principale dell’impianto sportivo, accanto alla nuova sede del Varese Calcio.

In poche decine di metri quindi, gli appassionati di calcio possono godere di **due opere d’arte moderna**: sulla rotatoria da cui si accede allo stadio si trova infatti, dal 2001, **la scultura di Vittore Frattini** dedicata al più grande mecenate dello sport nostrano, **Giovanni Borghi**.

A dare il benvenuto a Tomaino e alla sua “mano” il presidente del Varese, **Gabriele Ciavarrella**, con questo intervento sulla propria pagina Facebook.

«Il Varese Calcio ringrazia l’artista Tomaino per l’opera “Sono qui” posizionata all’ingresso dello Stadio Franco Ossola. L’opera è una mano rossa tesa verso l’alto in segno di vittoria, girata verso l’ingresso a voler invitare i cuori biancorossi ad entrare e tenerli per mano durante la partita. Un ringraziamento anche all’amico Alberto Lavit,

I gallerista di Tomaino. A volte i sogni si realizzano, c'è chi a parole ti promette il mondo e regala solo illusioni e poi c'è chi ogni giorno va avanti con i fatti».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it